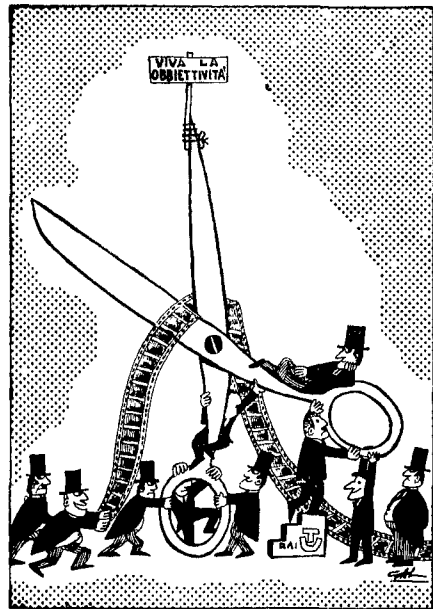


Cronaca di una settimana di lotta contro la repressione alla Rai-Tv

Una Tv, bravina bravina?

Lettere all'Unità

Obiettivamente censori



Non c'è solo De Feo...

Battaglia dal basso

SÌ RISCHIA di commettere errori decisivi di valutazione e di prospettiva se, nel considerare quanto è avvenuto nei giorni scorsi alla Rai-Tv, non si tiene conto dei precedenti ancora una volta, in questo caso, vale la « esortazione alla istanza ».

IL FATTO è che l'operazione repressiva del '69 corrispose, di fatto, a una maturazione crescente del movimento di opposizione all'interno della Rai-Tv (come nei stessi allora rilevammo).

ANCORA UNA VOLTA, dunque, si rende evidente il fatto che nulla può cambiare se rimangono ferme l'attuale gestione e l'attuale struttura della Rai-Tv.

Presentati i motivi d'appello per la sentenza contro il direttore di Potere operaio

INCOSTITUZIONALE LA NORMA USATA PER CONDANNARE FRANCESCO TOLIN

Otto punti - L'articolo 414 (apologia di reato e istigazione a delinquere) è illegittimo - Manifestazione di pensiero e non sollecitazione a commettere reati - Il processo sarà celebrato forse il mese prossimo

Francesco Tolin è stato condannato in base ad una norma che contrasta con la Costituzione. Questo è uno dei motivi dell'appello proposto dai suoi avvocati.

Ancora un clamoroso episodio: la Direzione Generale fa togliere dalla bacheca della Commissione Interna il documento di condanna a De Feo votato all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori

Dicono che il telefono abbia squillato alle cinque del mattino, in casa di Willy De Luca, direttore del Telegiornale e quindi supremo responsabile di TV7.



Sergio Zavoli: è stato il suo servizio sulle norme fasciste del codice a dar spunto alla repressione

Ma tanto basta a chi sta aspettando soltanto un'occasione qualsiasi per scatenare la offensiva alla Rai-Tv la quale negli ultimi mesi, udite udite, ha perfino sciolto le porte al sindacato Italo De Feo.

Il nuovo intervento censorio a Viale Mazzini

CGIL: illegittima l'azione della Direzione aziendale

Interrogazione comunista sui criteri con cui sono gestiti servizi e rubriche dedicate ai problemi dell'agricoltura

La Segreteria della CGIL è intervenuta in prima persona in merito al gravissimo episodio avvenuto alla Direzione Generale della Rai-Tv.

Presentati i motivi d'appello per la sentenza contro il direttore di Potere operaio

quell suo « autorevole protettore » di cui i Lavanti ribadiva due giorni dopo l'esistenza. Si fa trasmettere il servizio sul circuito interno, in « base ».



Italo De Feo, lo chiamano anche il « nipotino di Rocco » e il McCarthy televisivo

La replica è immediata. Ma rivela anche drammaticamente che, decisa la Rai-Tv, il problema della Rai-Tv è stato talvolta a un punto equivoco di un compromesso.

Telegramma di G.C. Pajetta a Sandulli

Il compagno Gian Carlo Pajetta ha inviato al presidente della Rai-Tv, Aldo Sandulli, il seguente telegramma.

Costituito a Bologna il Movimento dei giornalisti

Un gruppo di giornalisti si è incontrato a Bologna sabato 24 gennaio per discutere di un progetto di costituzione di un movimento di giornalisti.

Convocato il Consiglio della Stampa

Giovedì 5, due episodi La Commissione Parlamentare di Vigilanza nomina un comitato di indagine sul caso De Feo.

« Costituzionali » per il Tribunale di Roma

Intercettazioni telefoniche

Le intercettazioni telefoniche, fatte in politica senza autorizzazione della Corte Costituzionale, sono state dichiarate illegittime dal Tribunale di Roma.

Che fare per il rinnovamento della Rai-Tv

Caro Pajetta, so che molti lettori hanno scritto al riguardo nei giorni scorsi.

Senza telegrammi autorevoli

Caro direttore, l'articolo di ieri sul « caso De Feo » è stato letto con interesse.

Perché solidali con Carretto?

Caro direttore, come movimento dei giornalisti democratici di resistenza abbiamo sempre sostenuto la solidarietà con il collega Carretto.

Bertrand Russell e l'obiettività

Caro direttore, vorrei dire due parole sulla obiettività dell'Unità.

Dario Natoli

Un gruppo di giornalisti si è incontrato a Bologna sabato 24 gennaio per discutere di un progetto di costituzione di un movimento di giornalisti.

Convocato il Consiglio della Stampa

Giovedì 5, due episodi La Commissione Parlamentare di Vigilanza nomina un comitato di indagine sul caso De Feo.

« Costituzionali » per il Tribunale di Roma

Intercettazioni telefoniche

Le intercettazioni telefoniche, fatte in politica senza autorizzazione della Corte Costituzionale, sono state dichiarate illegittime dal Tribunale di Roma.

Che fare per il rinnovamento della Rai-Tv

Caro Pajetta, so che molti lettori hanno scritto al riguardo nei giorni scorsi.

Senza telegrammi autorevoli

Caro direttore, l'articolo di ieri sul « caso De Feo » è stato letto con interesse.

Perché solidali con Carretto?

Caro direttore, come movimento dei giornalisti democratici di resistenza abbiamo sempre sostenuto la solidarietà con il collega Carretto.

Bertrand Russell e l'obiettività

Caro direttore, vorrei dire due parole sulla obiettività dell'Unità.

Dario Natoli

Un gruppo di giornalisti si è incontrato a Bologna sabato 24 gennaio per discutere di un progetto di costituzione di un movimento di giornalisti.

Convocato il Consiglio della Stampa

Giovedì 5, due episodi La Commissione Parlamentare di Vigilanza nomina un comitato di indagine sul caso De Feo.

« Costituzionali » per il Tribunale di Roma

Intercettazioni telefoniche

Le intercettazioni telefoniche, fatte in politica senza autorizzazione della Corte Costituzionale, sono state dichiarate illegittime dal Tribunale di Roma.